



Istituto Tecnico Economico Tecnologico

G. Girardi

Via J.F. Kennedy, 29 – 35013 Cittadella (PD)
0495971565 - www.itetgirardi.edu.it - **CM** PDTD04000D



E-mail: ptdtd04000d@istruzione.it - **PEC:** ptdtd04000d@pec.istruzione.it - **CF** 81004350286

Protocollo e data: vedi segnatura

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62 del 2017)**

CLASSE 5[^]BR

Settore ECONOMICO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Coordinatore di Classe

prof.ssa Serenella Vallotto

Dirigente Scolastico

prof. Francesco Merici

Sommario

Parte prima: presentazione dell'Istituto e riferimenti normativi

- Informazioni generali sull'Istituto e sul contesto locale
- Profilo in uscita del diplomato/a
- Quadro orario

Parte seconda: presentazione della classe

- Presentazione da parte del Consiglio di classe
- Storia della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Continuità didattica nel triennio

Parte terza: programmazione didattica

- Contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione nelle singole discipline
- Metodologie didattiche
- Strumenti didattici funzionali
- Modalità di realizzazione del CLIL
- Attività percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica"
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:
- Moduli di Orientamento
- Interventi di recupero/potenziamento attivati
- Percorsi interdisciplinari
- Attività extra curriculari svolte nel triennio

Parte quarta: verifiche e valutazioni

- Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione
- Criteri di valutazione
- Elementi e criteri per la valutazione finale
- Assegnazione dei crediti scolastici

Parte quinta: programmazione del Consiglio di classe per l'esame di Stato

- Quadri normativi di riferimento per lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato

Allegati

- Relazione finale del docente delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Storia
 - Lingua inglese
 - Seconda lingua comunitaria: Spagnolo
 - Terza lingua straniera: Tedesco
 - Matematica
 - Diritto
 - Relazioni internazionali
 - Economia aziendale e geopolitica
 - Scienze motorie e sportive
 - Religione cattolica o attività alternative
- Testi della simulazione della prova scritta d'esame delle discipline:
 - Lingua e letteratura italiana
 - Economia aziendale e geopolitica

PARTE 1: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

Il "G. Girardi" è un Istituto tecnico, attualmente frequentato da 950 alunni. La sua vocazione è quella di fornire i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Tale apporto è particolarmente importante, in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un territorio, come il Nord Est, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Attraverso l'analisi dell'economia del Nord Est, la conoscenza diretta della realtà locale e l'esperienza di frequenti contatti con gli operatori economici (stage aziendali; incontri di orientamento; monitoraggio sul successo formativo dei diplomati; ecc.), l'ITET "Girardi" ha tracciato una mappa del territorio in cui appaiono in rilievo elementi che da tempo costituiscono un riferimento per la programmazione didattica. Tra questi ricordiamo:

- Una diffusa vocazione all'imprenditorialità,
- Una struttura d'impresa media e piccola caratterizzata da flessibilità produttiva e organizzativa, ottenuta grazie a continui e rapidi adeguamenti delle tecnologie e dei modelli di gestione aziendale,
- Un contesto produttivo contraddistinto da una forte propensione alle esportazioni e da una consistente presenza sul mercato internazionale, in vari settori.

L'offerta formativa dell'ITET "Girardi" si articola nei seguenti settori, indirizzi e articolazioni:

Settore economico:

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi finanziari e commerciali, e quelli del turismo.

Per questi due indirizzi è previsto un **primo biennio in comune**, al termine del quale lo studente può scegliere se continuare in quell'indirizzo oppure scegliere un'articolazione tra quelle previste per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
Amministrazione Finanza e Marketing	Amministrazione Finanza e Marketing
	Relazioni Internazionali per il Marketing
	Sistemi Informativi Aziendali
Turismo	Turismo
Relazioni Internazionali per il Marketing – percorso sperimentale quadriennale	

Settore tecnologico:

In questo settore i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali. Il riferimento ai processi produttivi riflette la dinamicità propria dei contesti, con l'introduzione graduale alle tematiche dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei saperi dalla ricerca alla produzione.

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio

IL PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo in uscita del diplomato in RIM è regolato dal DPR n. 88 del 15 marzo 2010 "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 "Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'art. 8, comma 3, del DPR 15 marzo 2010 n. 88".

In base a tale normativa (allegato B) il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei processi assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

IL QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	/	/	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica/Tecnologie della comunicazione	2	2	2	2	/
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto	2	2	2	2	2
Relazioni internazionali	/	/	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

Con nota n. 7354 del 26 novembre e successiva Circ. n. 1 del 29 gennaio 2015 del Miur sono state individuate come discipline caratterizzanti il corso di studi: **Economia Aziendale e geopolitica, lingua inglese e seconda lingua comunitaria.**

PARTE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, 12 femmine e 12 maschi. La seconda lingua straniera studiata è lo spagnolo, la terza lingua studiata è il tedesco.

La qualità delle relazioni interpersonali e il clima in classe sono stati, nel complesso positivi, pur in presenza di aggregazioni per simpatia, sensibilità e interessi diversi. Alcuni allievi particolarmente riservati, partecipano alle conversazioni e discussioni solo se sollecitati.

Nel corso del terzo anno, la classe si presentava ben educata e rispettosa per quanto riguarda il comportamento e ben disposta e volenterosa per quanto riguarda l'applicazione all'apprendimento. Gli studenti partivano con delle basi soddisfacenti nel complesso, migliori in alcuni, mentre un gruppo ristretto presentava ancora qualche lacuna settoriale.

Nel corso del quarto anno, gli alunni sono stati collaborativi e puntuali nelle consegne, tuttavia, non sempre rispondenti agli stimoli culturali proposti.

Nel corso del quinto anno, la maggioranza della classe ha mantenuto alcuni tratti caratteristici: un comportamento rispettoso delle cose e delle persone, ma riservato, che ha determinato un'intermittente partecipazione al dialogo educativo, un parziale coinvolgimento emotivo nei temi affrontati e, in alcuni casi, una difficoltà di rielaborazione critica degli argomenti trattati. La rimanente, pure rispettosa, ma con un carattere più aperto, si è lasciata coinvolgere dai solleciti e dagli stimoli proposti dagli insegnanti, sviluppando un pensiero autonomo e critico. Alcuni si attestano su un livello di conoscenza prevalentemente mnemonico, altri hanno fatto propri i contenuti.

Le attività individuate dal consiglio di classe (vedi tabelle successive) hanno avuto lo scopo di: sviluppare il pensiero critico e la partecipazione attiva; portare gli studenti ad assumere maggiore responsabilità; migliorare e progredire nell'apprendimento delle diverse materie di studio, nelle competenze tecniche e comunicative, in particolare nelle lingue straniere; accrescere la capacità per un approccio più rispettoso verso le altre culture.

I contenuti nelle diverse discipline sono stati proposti in modo problematico per stimolare l'alunno a verificare costantemente i dati della realtà nelle sue diverse dimensioni. Da un approccio globale si è passati a uno gradualmente più analitico e approfondito e si è pervenuti a una sintesi che garantisse la possibilità di confronti e di riflessioni personali. Anche il superamento del rispettivo ambito disciplinare è stata una costante metodologia.

All'interno della classe si possono distinguere tre fasce di livello:

- un gruppo ha raggiunto una preparazione più sicura e approfondita, riuscendo a dimostrare la capacità di mettere in relazione, analizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite in forma autonoma e conseguendo così un profitto più che buono o ottimo;
- un gruppo di studenti è riuscito ad acquisire le conoscenze e le abilità richieste, pur dimostrando qualche incertezza nella rielaborazione, per cui il profitto è discreto, anche se la preparazione rimane talora un po' scolastica o mnemonica;
- un limitato numero di studenti ha evidenziato incertezze e lacune, per cui il profitto è ancora carente in qualche disciplina o appena sufficiente.

STORIA DELLA CLASSE

CLASSI	Iscritti			Promossi		Non promossi	Tot promossi senza ripetenze nel secondo biennio
	Dalla stessa classe	Da altre classi	Totale	Senza sospensione di giudizio	Con giudizio sospeso	////////// //////////	////////// //////////
Quinta	24	-----	24	//////////	//////////	//////////	//////////
Quarta	24	-----	24	22	2	-----	
Terza 26	n. classi di provenienza: 3			22	3	1	//////////

Si allegano documenti riservati per la Commissione	Sì X	No
--	-------------	----

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Vallotto Serenella
Storia	Vallotto Serenella
Lingua inglese	Rocco Chiara
Seconda lingua comunitaria: spagnolo	Lago Ivo
Terza lingua straniera: tedesco	Ghellini Giulia
Matematica	Zagaria Raffaele
Diritto	Di Giorgio Paolo
Relazioni internazionali	Di Giorgio Paolo
Economia aziendale e geopolitica	Bettini Gloria
Scienze motorie e sportive	Romanin Stefano
Religione cattolica	Saggese Ida
Sostegno	Sposito Roberta
Sostegno	Masino Vittoria sino a fine Marzo Pezangora Bruno

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Materia	Docente a.s. 2021/22	Docente a.s. 2022/23	Docente a.s. 2023/24
Lingua e letteratura italiana	Bortoluzzi Diego	Vallotto Serenella	Vallotto Serenella
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Bortoluzzi Diego	Vallotto Serenella	Vallotto Serenella
Lingua inglese	Favaro Alessandro	Favaro Alessandro	Rocco Chiara
Seconda lingua comunitaria	Zago Giorgia	De Franceschi Anna	Lago Ivo
Terza lingua straniera	Daminato Giulia	Daminato Giulia	Ghellini Giulia
Matematica	Dal Molin Serena	Dal Molin Serena	Raffaele Zagaria
Tecnologie della comunicazione	Nastasi Giuseppe	Di Geronimo Jacopo	-----
Diritto	Di Giorgio Paolo	Di Giorgio Paolo	Di Giorgio Paolo
Relazioni internazionali	Di Giorgio Paolo	Di Giorgio Paolo	Di Giorgio Paolo
Economia aziendale e geopolitica	Telve Giuseppina	Castrianni Simona Giuseppina	Bettini Gloria
Scienze motorie e sportive	D' Alvisè Silvia	D' Alvisè Silvia	Romanin Stefano
Religione cattolica o attività alternative	Saggese Ida	Saggese Ida	Saggese Ida
Sostegno	Accogli Grazia	Sposito Roberta	Sposito Roberta

PARTE 3: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CONTENUTI, SPAZI, TEMPI E CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia prevalente	Materia/e
○ Lezione frontale in presenza	Tutte le materie
○ Scoperta guidata a partire da materiali, testi e indicazioni	Tutte le materie
○ Lezione partecipata	Tutte le materie
○ Gruppi di lavoro	Tutte le materie
○ Percorsi individualizzati disciplinari e pluridisciplinari	Tutte le materie
○ Risoluzione di casi o problemi	Matematica, Diritto, Relazioni internazionali, Storia – Economia aziendale e geopolitica
○ Esercitazioni in laboratorio informatico	Inglese

Metodologia prevalente	Materia/e
○ Apprendimento multimediale	Inglese, Tedesco, Spagnolo, Italiano, Storia
○ Incontri con esperti e integrazioni della didattica disciplinare	Diritto, Economia aziendale, Storia, Italiano Inglese, Spagnolo
○ Viaggi di istruzione e visite guidate	Storia - Italiano
○ PCTO (ex ASL)	Tutte le materie
○ Traccia studio di inizio percorso	Storia - Italiano

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Strumenti didattici utilizzati	Materia/e
○ Testi scolastici	Tutte le materie tranne IRC
○ Lavagna	Tutte le materie
○ LIM	Tutte le materie
○ PC e tablet	Tutte le materie
○ Altro (fotocopie, mappe, PowerPoint, siti internet, materiale di consultazione)	Tutte le materie

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL

Non vi sono nell'Istituto docenti di discipline non linguistiche (DNL) in grado di impartire l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di Indirizzo del quinto anno – come previsto per gli Istituti tecnici dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, all'art.8, comma 2 lettera b) - i quali siano in possesso sia di certificazione linguistica (C1 o almeno B2) sia di specifica formazione CLIL.

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli studenti e le studentesse - soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione – hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità e incertezza e di operare scelte ed assumere decisioni autonome agendo responsabilmente." (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", 4 marzo 2009, pag.14) La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le competenze sociali, affermando che esse implicano anzitutto "competenze personali, interpersonali e interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti argomenti legati all'Insegnamento trasversale di **Educazione Civica** svolto dalla classe nel corso dell'anno:

COSTITUZIONE

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Violenza di genere, violenza contro le donne -progetto "viviAMO la legalità" -marcia del 25 novembre -incontro con esperti	Diritto, Storia, Italiano, Inglese	Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale.	8
Educare alla memoria	Storia, Tedesco		8
La nascita della Costituzione	Diritto, Spagnolo		6
Le organizzazioni internazionali (ONU e UE)	Diritto, Storia, Inglese		6
Il fisco e il cittadino	Relazioni internazionali		2
La parità di genere	Religione, Storia		8
Le donne matematiche nella storia	Matematica Inglese Italiano		6
Visione e discussione del film "Il mio piccolo genio"	Matematica		2
I muri della Storia: se li sdrai diventano ponti	Storia - Italiano		8
Incontro di orientamento ed esperienze internazionali	Trasversale		2
Finestre: storie di rifugiati	Religione		2
Cultura della donazione	Trasversale		2
Assemblee di classe e di Istituto ed elezione dei rappresentanti	Trasversale		Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso l'esercizio del diritto di voto degli organi scolastici, il rapporto con l'ambiente e le regole, l'incontro con esperti esterni.
Totale			66

SOSTENIBILITÀ

Argomenti	Materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Agenda 2030	Inglese	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	4
Nuovi progetti di sostenibilità nelle aziende	Economia aziendale		4
PCTO sicurezza e rischi ambientali	trasversale		10
Totale			18

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il corso di studi e con quanto previsto dalla Legge 107/2015 e dalla Legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, l'Istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la crescita e la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, sociali, professionali e dei servizi locali e facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.

Negli ultimi 3 anni scolastici l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.

1. LE AZIONI DEI PCTO SONO STATE COSÌ SUDDIVISE

Tabella 1. AZIONI OBBLIGATORIE

Anno di frequenza	Formazione in aula progetti/ore
TERZO a.s. 2021-2022	CORSO SALUTE E SICUREZZA <u>Ore: 12</u> Progetto IMPRESA SIMULATA <u>Ore: 22</u>
QUARTO a.s. 2022-2023	INCONTRI CON AGENZIE DEL LAVORO: ADECCO. Presentazione agenzia interinale <u>Ore: 2</u> UDA: IL MARKETING CHE FA PER NOI <u>Ore: 35</u> PCTO: ATTIVITA' PRATICA IN STRUTTURA OSPITANTE dal 29/05/2023 al 17/06/2023 <u>Ore: 120</u>
QUINTO a.s. 2023/ 2024	ORIENTAMENTO POST DIPLOMA: "PUNTO DI INCONTRO" Fiera a Pordenone. <u>Ore:10</u> COSTRUIRE IL PROPRIO CURRICULUM VITAE in collab. con Adecco <u>Ore: 2</u> VISITA AZIENDALE: SIRMAX spa- Cittadella <u>Ore: 5</u>

2. LE AZIONI FACOLTATIVE: gli alunni hanno aderito anche ai seguenti altri progetti

TABELLA 2

Anno	Azioni/Progetti/studenti/ore	Form/stage
TERZO a.s.2021-2022	PLAY YOUR ROLE in collab. Con ASSINDUSTRIA VENETO Studenti: n. 1, 6, 8, 9, 12, 18, 20, 21, 23 Ore: 13	Formazione
QUARTO a.s.2022/2023	ORIENTAMENTO IN ENTRATA: formazione, open day, accoglienza, ministage <u>Studenti</u> : n. 1, 4, 7, 8, 10, 14, 16, 17, 22, 23, 24 <u>Ore:</u> monte ore vario, mai inferiore a 15 ore PCTO MADRID in collab. con Camera di Commercio Italiano in Madrid dal 16/04/2023 al 22/04/2023 <u>Studenti:</u> n. 22 <u>Ore:</u> 30 ore	Formazione Soggiorno linguistico Formazione e STAGE
QUINTO a.s.2023/ 2024	ORIENTAMENTO IN ENTRATA: formazione, open day, accoglienza, ministage <u>Studenti:</u> 4, 7, 10, 17,24 <u>Ore:</u> monte ore vario, mai inferiore a 15 ore	Formazione Formazione

1.3 STAGE: l'attività pratica in struttura ospitante nel quarto anno

Durante lo stage lo studente è stato chiamato a mettere in pratica nel posto di lavoro le mansioni che gli venivano assegnate e quello che ha imparato nelle ore curricolari in base alla definizione delle attività concordate con la struttura ospitante tra quelle proposte nella tabella n. 3.

Tabella n. 3 .

Attività/mansioni
Attività di front-office
Contabilità elementari (clienti, cassa, banca etc.)
Fatturazione
Registrazioni in partita doppia (libro giornale e mastro); bilanci aziendali
Procedure, adempimenti ed elaborazioni con riferimento al personale
Registrazioni IVA e tenuta registri
Tenuta libri contabili (inventari, beni strumentali)
Utilizzo delle lingue straniere studiate per ricevere e inviare mail, accogliere clienti, gestire conversazioni telefoniche, produrre materiale
Attività relative alle dichiarazioni fiscali varie
Altre attività d'ufficio di natura amministrativa e/o tecnica

MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, all'art. 7, le scuole secondarie di secondo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, dei moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per l'a.s. 2023-24 sono stati svolti i seguenti moduli per l'orientamento (TABELLA n.4):

Titolo attività	Ente esterno o disciplina curricolare coinvolti	n. ore svolte
PNRR Orienta Unipd	Università e ITS	15
Incontri con Università ed ITS presso nostro istituto	1 ora presentazione ITS Machina Lonati 1 ora presentazione ITS veneti 1 ora presentazione Università di Udine 2 ore presentazione Università di Verona 1 ora CIELS campus per RIM	6
Incontri con esperti, visite aziendali e partecipazione fiere	2 ore incontro con esperto: CV 5 ore visita aziendale 8 ore Fiera di Pordenone	15
Incontri con le forze dell'ordine	1 ora esercito italiano	1
Orientamento ed esperienze internazionali	English Test EFSET (protocollo MIM) AIESEC Infoday Erasmus +	4
	Totale ore	41

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Recupero in itinere	Tutte le materie
Corso di recupero	Economia aziendale e geopolitica - Matematica
Indicazioni per studio autonomo	Tutte le materie
Sportello	-----
Altro: Corso pomeridiano di potenziamento Per un totale di n. 20 ore	Economia aziendale e Geopolitica

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Materie	Argomenti trattati, breve descrizione del percorso e collegamenti.
Inglese – Spagnolo - Storia - Diritto – Relazioni Internazionali	L' UNIONE EUROPEA: la possibilità di risolvere grandi sfide, là dove il singolo stato non può farlo
Matematica, Italiano, Inglese, Storia	<p>DONNE DELLA STORIA, DELLA LETTERATURA, DELLA MATEMATICA DELL' ARTE, DELLA MUSICA E DELLA SOCIETÀ DI OGGI</p> <p>Donne intraprendenti, che rivendicano i propri diritti e si ribellano al sistema <u>Storia</u>: Maud Watts in <i>Suffragette</i> di Sarah Gavron <u>Inglese</u>: Le protagoniste in <i>The help</i> di Tate Taylor <u>Tedesco</u>: Christa Wolf, <i>Der geteilte Himmel</i></p> <p>Donne della Resistenza <u>Storia</u>: Tina Anselmi, Staffetta partigiana</p> <p>Donne lavoratrici senza nome <u>Storia</u>: la prima importante legislazione sociale italiana del governo Giolitti</p> <p>Donne madri <u>Italiano</u>: La lupa, le madri di Rosso Malpelo e Ranocchio</p> <p>Donne dalla giovinezza stroncata <u>Italiano</u>: Silvia, Maruzza</p> <p>Donne trasgressive <u>Italiano</u>: La Lupa: Lia (nipote di N'toni)</p> <p>Donne influencer <u>Inglese</u>: Chiara Ferragni</p> <p>Donne ambasciatrici <u>Inglese</u>: Emma Watson-Goodwill Ambassador</p> <p>Donne matematiche <u>Matematica</u>: Ipazia(moglie di Piagora) Maria Gaetana Agnesi: lavoro sul campo infinitesimale Sophie Germain: consigliere matematico di Lagrange Sofja Kovalevskaja: allieva preferita di Weierstrass Greca Chisholm Young: prima donna dottorato di ricerca a Gottingen Emma Noether: la prima donna matematica invitata a "International Congress of mathematican" di Zurigo</p>

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Attività	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
Uscita didattica	-----	-----	TRIESTE e RISIERA SAN SABBA 24/03/2024 Studenti: 22 LAVARONE FORTE BELVEDERE BASE TUONO PASSO COE 29/04/2024 Studenti: 22
Viaggi di istruzione	-----	FIRENZE Dal 28/02/2023 Al 01/03/2023 Studenti: 23	NAPOLI e POMPEI 03- 06 /04 2024 Studenti: 20
Soggiorni linguistici	-----	BRODSTAIRS Dall' 11/09/2022 Al 18/09/2022 Studenti:17	
Progetto Attivamente Fondazione Cariparo		Start up Secondo periodo Studenti: 24	
Progetto di istituto per il benessere degli studenti	Incontro AVIS	Il gioco. La ludopatia (webinar)	Incontro ADMO
Campionati sportivi studenteschi	-----	Campionati sportivi studenteschi	Campionati sportivi studenteschi
Incontri con l' autore Materia: Storia	Giornata per la pace in Ucraina. Incontro con alcune personalità per capire	<i>Fuga dalla Corea del Nord</i> Zanon Daniela	-----
Progetto Legalità	La tutela della privacy	In ricordo delle vittime innocenti della mafia	Contro la violenza di genere
Educare alla memoria	Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>	Liliana Segre: la vita della senatrice raccontata agli studenti. Shylock da Venezia ad Auschwitz. Per una riflessione sull' antisemitismo	Lezione - spettacolo <i>Dovunque t'ho cercata</i> compagnia Teatro senza età", regia Nicoletta Maragno

POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Certificazioni Linguistiche		
Lingua	Categoria	Studenti
Inglese	B2	6
Inglese	C1 (parziale)	1
Inglese	C1	1

PARTE 4: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla, del tipo vero – falso, a completamento, ad abbinamento, ad ordinamento di serie i dati	Tutte le materie
Argomenti a trattazione sintetica	Italiano – Storia – lingue straniere – Diritto e Relazioni Internazionali
Quesiti a risposta breve	Lingue straniere - IRC
Comprensione di testi e documenti	Tutte le materie
Elaborati di Tipologia A – B - C	Italiano - Diritto – Ed Civica
Analisi testuale	Italiano – Diritto e Relazioni
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica – Economia aziendale e geopolitica
Analisi storiografica	Storia
Apprendimento cooperativo	Tutte le materie

CRITERI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri di valutazione, si rinvia agli allegati per ogni disciplina.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative.

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 dispone che, ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, procede alla determinazione del credito scolastico, sulla base della tabella di cui all'All. A del d.lgs 62/2017

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14 - 15

PARTE 5: PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE ALL'ESAME DI STATO

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Ai sensi degli articoli 17, 19, 20, 22 della suddetta Ordinanza, le prove d'esame sono costituite da **una prima prova scritta**, della durata di sei ore, che accerta la padronanza della lingua italiana, da **una seconda prova scritta** che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio, come individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e la cui durata è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, e da **un colloquio**.

Lo svolgimento della prima prova scritta è regolato dall'art. 19 in base al quale: *"ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019."

Lo svolgimento della seconda prova scritta è regolato dall'art.20 in base al quale: *"la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/eseutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo."*

Ai sensi dell'articolo 22, comma 1, il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai sensi del comma 2, nel corso del colloquio il candidato dimostra:

1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

- 2) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- 3) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Ai sensi del comma 3, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La stessa Ordinanza riporta, all'allegato A, la griglia di valutazione per la prova orale.

Ai sensi del comma 7 il colloquio dei candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 del d. lgs. 62/2017

Ai sensi dell'art. 24, comma 1, gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, all'interno del Piano educativo individualizzato (PEI)

Per quanto non riportato si rimanda all'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO *GIRARDI* Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA A

Cognome e Nome.....classedata.....

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli	
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE		
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli	
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE		
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli	
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio e approfondito con ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/alto	7-8
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3

TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA (tutti i blocchi)	
La consegna è pienamente rispettata	9-10
La consegna è sostanzialmente rispettata	7-8
La consegna è rispettata negli aspetti essenziali	6
La consegna è in parte disattesa	4-5
La consegna è completamente disattesa	1-3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO COMPLESSIVAMENTE E NEGLI SNODI TEMATICI (risposta alle domande)	
L'elaborato dimostra ottima comprensione complessiva e degli snodi tematici	9-10
L'elaborato dimostra una discreta comprensione complessiva e degli snodi tematici	7-8
L'elaborato dimostra sufficiente comprensione complessiva e degli snodi tematici	6
L'elaborato dimostra lacunosa comprensione complessiva e degli snodi tematici	4-5
L'elaborato dimostra mancanza di comprensione complessiva e degli snodi tematici	1-3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (domande specifiche relative alla forma espressiva)	
L'elaborato presenta un'ottima analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10
L'elaborato presenta una discreta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8
L'elaborato presenta una sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
L'elaborato presenta un'insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5
L'elaborato presenta una scarsa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (ultimo blocco)	
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione corretta e articolata del testo	9-10
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sostanzialmente corretta e articolata del testo	7-8
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione sufficientemente corretta e articolata del testo	6
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione poco corretta del testo	4-5
L'elaborato presenta un'interpretazione/contestualizzazione scorretta del testo	1-3
Totale	

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale	
D) Punteggio totale in decimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN VENTESIMI	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO GIRARDI**Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA B**

Cognome e Nome.....classedata.....

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)**PRIMO INDICATORE**

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli	
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE		
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli	
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE		
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli	
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio, approfondito, ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/Alto	7-8
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3

TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

INTERPRETAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO (primo blocco)	
L'elaborato presenta un'interpretazione pienamente corretta della tesi e delle argomentazioni incluse le meno evidenti	14-16
L'elaborato presenta un'interpretazione corretta della tesi e delle principali argomentazioni	11-13
L'elaborato presenta un'interpretazione sufficientemente corretta della tesi e delle argomentazioni	10
L'elaborato presenta un'interpretazione in parte scorretta della tesi e/o delle argomentazioni	6-9
L'elaborato non presenta l'individuazione della tesi e fraintende le argomentazioni	1-5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (secondo blocco)	
Il percorso logico-argomentativo è condotto in modo articolato, efficace e funzionale. I connettivi sono selezionati e pertinenti	14-16
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo coerente. I connettivi sono pertinenti	11-13
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo sufficientemente coerente. I connettivi sono essenziali	10
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo poco coerente e/o i connettivi sono usati in modo improprio	6-9
L'elaborato sostiene il ragionamento in modo incoerente e privo di connettivi	1-5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER L'ARGOMENTAZIONE (secondo blocco)	
L'elaborato presenta riferimenti culturali vari, approfonditi e originali	8-7
L'elaborato presenta riferimenti culturali corretti e congruenti	6-5
L'elaborato presenta riferimenti culturali sostanzialmente corretti	4
L'elaborato presenta riferimenti culturali limitati	3-2
L'elaborato non presenta riferimenti culturali	1
Totale	

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale	
D) Punteggio totale in decimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN VENTESIMI	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO GIRARDI

Griglia di valutazione Prima Prova Scritta TIPOLOGIA C

Cognome e Nome.....classedata.....

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

PRIMO INDICATORE

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (incipit, corpo, conclusione) EFFICACIA DELL'ARTICOLAZIONE	Livelli		Pt.
L'elaborato presenta una ideazione, una pianificazione e un'organizzazione del testo ordinate e chiare, equilibrio tra le parti, continuità tra le idee	Alto	9-10	
L'elaborato presenta una pianificazione e un'organizzazione del testo precise, chiare e lineari	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta una pianificazione schematica essenziale	Medio	6	
L'elaborato presenta una pianificazione incompleta	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato presenta una pianificazione disordinata	Basso	2-3	
L'elaborato non presenta una pianificazione	Scarso	1	
COESIONE (uso di connettivi) E COERENZA (tenuta logica) TESTUALE			
L'elaborato è articolato in modo coerente, con ottima coesione e fluidità di stile	Alto	9-10	
L'elaborato è articolato in modo coerente, con buona coesione e chiarezza espositiva	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato è articolato in modo semplice e sostanzialmente coerente	Medio	6	
L'elaborato permette di cogliere il messaggio sebbene sia poco coeso e non articolato in modo coerente	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non permette di cogliere il messaggio e non risulta articolato in modo coerente	Basso	2-3	
Nell'elaborato non si riscontra alcuna struttura logica e organizzativa nel messaggio	Scarso	1	

SECONDO INDICATORE

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livelli		Pt.
L'elaborato presenta un lessico ricco e appropriato	Alto	7-8	
L'elaborato presenta un lessico adeguato e pertinente	Medio/Alto	5-6	
L'elaborato presenta lessico corretto	Medio	4	
L'elaborato presenta un lessico generico	Medio/Basso	3	
L'elaborato presenta un lessico limitato e improprio	Basso	1-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE			
L'elaborato presenta un uso sicuro, corretto e appropriato del sistema linguistico	Alto	11-12	
L'elaborato presenta un uso sicuro e corretto del sistema linguistico	Medio/Alto	9-10	
L'elaborato è sostanzialmente corretto pur con lievi imprecisioni morfologiche e di punteggiatura	Medio	8	
L'elaborato presenta alcuni errori ortografici, morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Medio/Basso	5-7	
L'elaborato presenta numerosi errori ortografici morfologici e/o sintattici e di punteggiatura	Basso	1-4	

TERZO INDICATORE

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Livelli		Pt.
L'elaborato presenta uno sviluppo ampio, approfondito, ricchezza di conoscenze e di riferimenti culturali	Alto	9-10	
L'elaborato presenta uno sviluppo pertinente con conoscenze sicure	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato presenta uno sviluppo sufficiente con un'accettabile conoscenza dell'argomento	Medio	6	
L'elaborato presenta uno sviluppo modesto dell'argomento	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato non sviluppa l'argomento	Basso	1-3	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI			Pt.
L'elaborato evidenzia autonomia critica e approfondimento personale	Alto	9-10	
L'elaborato presenta riflessioni personali e adeguati approfondimenti	Medio/Alto	7-8	
L'elaborato propone semplici spunti di riflessione personale	Medio	6	
L'elaborato evidenzia solo qualche spunto di riflessione non sempre adeguatamente sviluppato	Medio/Basso	4-5	
L'elaborato è privo di qualsiasi riflessione personale	Basso	1-3	

TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE		Punt.
L'elaborato è decisamente pertinente alla traccia; eventuali titoli, del testo e paragrafi, sono coerenti ed efficaci	14-16	
L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono coerenti e adeguati	11-13	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia; il titolo del testo e dei paragrafi sono semplici ma sufficientemente coerenti	10	
L'elaborato è poco pertinente alla traccia e/o il titolo del testo e dei paragrafi sono piuttosto incoerenti	6-9	
L'elaborato non è pertinente alla traccia e il titolo del testo e dei paragrafi sono inadeguati	1-5	
SVILUPPO LINEARE E ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE (incipit, corpo, conclusione)		
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo pienamente lineare, ordinato ed efficace	14-16	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo lineare e ordinato	11-13	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo semplice, ma chiaro	10	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo talvolta disorganico	6-9	
L'elaborato sviluppa l'esposizione in modo confuso	1-5	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
L'elaborato presenta un sicuro quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	8-7	
L'elaborato presenta un discreto quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	6-5	
L'elaborato presenta un sufficiente quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	4	
L'elaborato presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali limitato	3-2	
L'elaborato non presenta un quadro di conoscenze e di riferimenti culturali	1	
Totale		

Punteggio complessivo della prova	
A) Totale indicatori generali (totali indicatori 1+2+3)	
B) Totale indicatori specifici	
C) Punteggio totale	
D) Punteggio totale in decimi	
PUNTEGGIO CONVERTITO IN VENTESIMI	

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio per descrittore	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4	
	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3		
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2		
	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6	
	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5		
	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4		
	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6	
	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5		
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 4		
	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1 - 2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4	
	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3		
	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1		
TOTALE				

<p><i>Coppola, Il ruolo dell' architettura nell' Antropocene</i> <i>Pasini, L' intelligenza artificiale conferma: siamo i responsabili del riscaldamento global</i></p> <p>Attualità: articoli d' opinione <i>Dove sono gli adulti</i> <i>La riflessione sulla morte</i> <i>La siccità in Italia "Lotta alla siccità, al Piano laghetti mancano i soldi", La difesa del popolo 7 settembre 2023</i> <i>Siccità, la strada è ragionare sulle risorse, 17 Settembre 2023.</i></p> <p>PROVE INVALSI Esercitazioni individuali</p>	
Totale	64

N.B. E' stato un anno scolastico che ha visto un decurtamento delle ore di lezione (almeno una trentina) dovuto ad attività previste dal PTOF di altre discipline e della concentrazione di pacchetti di due ore di lezioni in più giorni di vacanze natalizie, pasquali e dei diversi "ponti".

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
<p><u>Educare alla memoria</u></p> <p>EDUCARE ALLA MEMORIA Lezione - spettacolo <i>Dovunque t'ho cercata</i> compagnia Teatro senza età", regia Nicoletta Maragno</p>	Storia - Italiano	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input type="checkbox"/> Laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Visite,
<input checked="" type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari
<input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
<input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Traccia studio di inizio modulo | <input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento con esperti
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva
<input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi
<input type="checkbox"/> CLIL |
|--|--|
- L'insegnante ha posto particolare attenzione a:
- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
<input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
<input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
<input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <input checked="" type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore
<input checked="" type="checkbox"/> Revisione e all'autovalutazione
<input type="checkbox"/> Altro: |
|---|--|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

- X Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet canale youtube Treccani e altri)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- X Altro: mappe

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	2
Prova orale	1	2
Simulazione d'esame	-----	1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- X competenze raggiunte su un compito specifico
- X capacità di lavorare in team
- X rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Sportello Help pomeridiano
- Corso di recupero / sostegno
- X Recupero autonomo
- Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente
prof.ssa Serenella Vallotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Serenella Vallotto	Storia ed Educazione civica	VBR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE

Nello studio della materia gli studenti sono stati accompagnati a individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni; a ricercare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte; a organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geo-storici; a problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi

ABILITÀ

Gli studenti sanno descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici, selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie. Hanno acquisito la capacità di ricercare e costruire mappe concettuali creando una gerarchia di informazioni. Sono consapevoli che la conoscenza del passato permette l'acquisizione di abilità e competenze per capire il presente e progettare il futuro ha portato gli allievi a sentirsi coinvolti nel dare risposte all'attualità.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati. Si è cercato di fornire un quadro, il più possibile completo, dei principali momenti storici cercando di privilegiare più che lo studio dei singoli fatti, lo studio dei periodi più significativi della nostra vita nazionale, il tutto inserito in un contesto europeo e mondiale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione: DE LUNA G., MERIGGI M., *Il segno della storia Vol. 2 - 3*

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
MODULO 1. IL SECONDO OTTOCENTO IN ITALIA E IN EUROPA. Vol 2 - La formazione del Regno d' Italia. (sintesi di raccordo con il quarto anno) - Tre idee di Italia (appunti e fotocopia) <u>UDA 1. L' Italia dal 1861 all' inizio del Novecento</u> - I governi di Destra - I governi di Sinistra <u>UDA 2 La politica europea di fine secolo (sintesi)</u> - L' unificazione nazionale tedesca - Austria, Ungheria e Russia: le difficoltà del liberismo <u>UDA 3 : La seconda rivoluzione industriale</u> - Come lo sviluppo industriale agricolo quello industriale - Le cause del diverso sviluppo industriale - Il liberismo - I timori dei ceti medi - I punti di forza dei principali paesi industrializzati.	6

<p>MODULO 2. IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA Vol. 3 Cap 1° - 2°</p> <p><u>Uda 1. Le origini della società di massa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini della società di massa - L' espansione imperialistica. - Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e società - La scienza e il Positivismo <p><u>Approfondimento:</u> "La belle époque"</p> <p><u>UDA 2. L' Età giolittiana</u> Cap 2^</p> <p>Un problema urgente: avvicinare il paese reale al paese legale Le linee guida della politica interna ed estera di Giolitti</p> <p>Nucleo 1 La politica economica e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il quadro socio economico dell' Italia Giolittiana" - L' elezione di Giovanni Giolitti - Le riforme sociali - La modernizzazione del paese: "Il sistema giolittiano" - I lavori pubblici <p>Nucleo 2 La politica interna tra socialisti e cattolici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Partito socialista all' inizio del secolo: massimalisti e minimalisti - I cattolici e la politica: Romolo Murri e Luigi Sturzo:" Il cattolicesimo sociale" <p>Nucleo 3 La politica estera e la guerra di Libia La politica delle alleanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La preparazione della guerra di Libia - Le fasi della guerra - Le conseguenze delle imprese coloniali <p>Nucleo 4 La crisi del progetto giolittiano</p> <p><u>Approfondimento:</u> <i>Giovanni Giolitti: la prima importante legislazione sociale</i> (documento)</p>	6
<p>MODULO 3. LA GRANDE GUERRA Cap. 3°</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro introduttivo. Le cause politiche, economiche, culturali e sociali - La prima fase della guerra - Il casus belli: l' attentato a Sarajevo - I fronti della guerra: orientale, occidentale - L' Italia entra in guerra: Neutralisti – interventisti – irredentisti - Il fronte meridionale: l' Isonzo, il Carso, la disfatta di Caporetto - L' intervento degli Stati Uniti - Dalla guerra alla pace. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. - Le conseguenze politiche, economiche, culturali e sociali <p>Analisi storiografica: <i>I quattordici punti di Wilson</i> <u>Uscita didattica</u> <i>Lavarone Forte Belvedere</i></p>	8
<p>MODULO 4. GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29 Cap. 5°</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modelli economici del Novecento - Il primato economico degli USA - I "ruggenti" anni Venti - La nascita dell' American way of life - Il crack del ` 29 - Le ripercussioni della crisi in Europa e nel mondo - La risposta degli Stati Uniti alla crisi: R - Roosevelt e il New Deal 	5

<p>MODULO 5. PERCORSO TEMATICO: LA RUSSIA DALLA GRANDE GUERRA ALLA GUERRA FREDDA</p> <p><u>UDA 1 Socialismo – Marxismo – anarchismo</u></p> <p>Il socialismo L'evoluzione del pensiero e dell'azione del movimento operaio socialista: Prima, Seconda, Terza Internazionale</p> <p><u>Approfondimento:</u> il pensiero di Marx</p> <p><u>UDA 2. La Prima guerra mondiale: dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra</u> Le difficoltà dell'impero russo La Rivoluzione del 1905 Il 1917: un anno di svolta</p> <p><u>UDA 3. La Russia di LENIN</u> Le forze politiche in campo Governo provvisorio e soviet: un doppio potere La rivoluzione bolscevica e l'uscita dal conflitto della Prima guerra mondiale Verso la dittatura comunista La costruzione dell'Unione Sovietica</p> <p><u>UDA 4. L'Unione Sovietica di Stalin: il consolidamento dello stato unitario</u> Il consolidamento della rivoluzione e la nascita dell'URSS L'edificazione del potere di Stalin La spinta all'industrializzazione Il sistema dei gulag</p> <p><u>UDA 5. L'Unione Sovietica nella Seconda guerra mondiale</u> Alla vigilia della Seconda guerra mondiale Il Patto Ribbentrop – Molotov Le conseguenze dell'alleanza tra Hitler e Stalin La guerra nell'est europeo La guerra nel Pacifico La costruzione della pace</p> <p><u>UDA 6 .USA – URSS: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"</u> USA E URSS: due mondi divisi da contrasti insanabili Le due Germanie L'Unione Sovietica e il blocco orientale</p>	<p>13</p>
<p>MODULO 6. I TOTALITARISMI</p> <p>IL FASCISMO Cap. 7°-9° e Power Point</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini - Il biennio rosso - Presa del potere di Mussolini - La costruzione dello stato totalitario - Politica economica ed estera <p>IL NAZISMO Cap 8° + Power Point</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tappe di nascita del terzo Reich - Gli strumenti che consolidano il nazismo: repressione e inquadramento, crescita economica e politica espansionistica - L'ideologia nazista e l'antisemitismo (le leggi di Norimberga) - Nazificazione della Germania - La vendetta: la grande Germania e il corridoio di Danzica - L'atteggiamento dell'Europa verso il nazismo <p>LO STALINISMO (si veda Modulo 5)</p>	<p>7</p>

<p>MODULO 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE Cap. 11°</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verso la guerra - Le cause - L' Italia in guerra - La guerra totale - La svolta nel conflitto e le prime sconfitte dell' Asse - La Resistenza italiana - Le conclusioni del conflitto <p><i>Approfondimento: Alessandro Barbero, Le cause della Seconda Guerra Mondiale</i> <i>Uscita didattica Base Tuono, Passo Coe - Folgaria</i></p>	4
<p>MODULO 8. II MONDO BIPOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti - 1948 – 1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda - 1953 – 1963: la coesistenza pacifica e le sue crisi 	3
<p>MODULO 9. L' EUROPA DALLA RICOSTRUZIONE ALL' UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L' Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica Il Piano Marshall - L' Europa unita: i primi progetti federalisti Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene - L' Unione Europea Il trattato di Maastricht 	3
<p>MODULO 10. INTERDISCIPLINARE: DONNE DELLA STORIA, DELLA LETTERATURA, DELLA MATEMATICA DELL' ARTE, DELLA MUSICA E DELLA SOCIETÀ DI OGGI</p> <p>Donne che rivendicano i propri diritti e si ribellano Maud Watts in Suffragette di Sarah Gavron</p> <p>Donne della Resistenza Tina Anselmi, Staffetta partigiana</p> <p>Donne lavoratrici senza nome la prima importante legislazione sociale italiana del governo Giolitti</p>	4
<p>Totale ore effettivamente svolte dalla docente</p>	59

N.B. E' stato un anno scolastico che ha visto un decurtamento delle ore di lezione (almeno una trentina) dovuto ad attività previste dal PTOF di altre discipline, dall'obbligo delle ore di orientamento obbligatorie e della concentrazione di pacchetti di due ore di lezioni in più giorni di vacanze natalizie, pasquali e dei diversi "ponti".

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
EDUCARE ALLA MEMORIA Lezione - spettacolo <i>Dovunque t'ho cercata</i> compagnia Teatro senza età", regia Nicoletta Maragno	Italiano Storia	Sensibilizzare gli studenti nei confronti del più grande genocidio della storia, analizzando le tematiche di tutti i crimini contro l'umanità al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni.	2
I MURI: se li sdrai diventano ponti	Storia - Italiano	Ridisegnare il profilo geografico delle guerre e dei conflitti attuali. Introduzione di concetti quali conflitti asimmetrici, area di conflitto, conflitti dimenticati, peacekeeping. Il 38° parallelo: un muro che non cade La trincea: Lungo la linea rossa tra Russia e Ucraina Eco barriere a Rio de Janeiro: circondare le favelas Barriera di Centa e Melilla, costa marocchina: bloccare l'accesso agli immigrati clandestini Linee della pace nell' Irlanda del Nord: impedire gli scontri tra cattolici e protestanti Linea di controllo India-Pakistan: impedire il traffico di armi e l'accesso ai separatisti pakistani e ai terroristi. Barriera dell'Evros tra Turchia e Grecia: porta dell'emigrazione Muro di Berlino: dalla divisione all' unità Il Muro del pianto: una confessione, uno stile di vita.	6

Viaggio di istruzione -Itinerari storici. Napoli e Pompei

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Visite, <input checked="" type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari <input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Traccia studio di inizio modulo | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento con esperti <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi <input type="checkbox"/> CLIL |
|--|--|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere <input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti <input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore <input checked="" type="checkbox"/> Revisione e all'autovalutazione <input type="checkbox"/> Altro: |
|---|--|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- X, Quotidiani, dispense
- X Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- X Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- X Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet canale youtube Treccani e altri)
- X Altro: mappe

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	----
Prova orale	2	3
Prova scritta	----	1

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

X competenze raggiunte su un compito specifico

X capacità di lavorare in team

X rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Sportello Help pomeridiano

Corso di recupero / sostegno

X Recupero autonomo

Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente
prof.ssa Serenella Vallotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Chiara Rocco	inglese	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: il confronto con diverse tipologie di compiti ha permesso agli studenti di mettersi in condizione di organizzare strategicamente il proprio lavoro e imparare ad utilizzare gli strumenti a disposizione in modo più efficace.

Nel corso delle lezioni gli alunni hanno avuto modo di trovare delle occasioni per perfezionare le proprie competenze comunicative nell'interazione in lingua inglese. Gli elaborati digitali creati e presentati in classe dagli studenti hanno avuto lo scopo di affinare le capacità di argomentare e presentare contenuti in maniera chiara usando la lingua inglese.

ABILITÀ: gli studenti hanno sviluppato abilità (*skills*) legate ai vari livelli di comprensione e produzione linguistica (*reading, writing, listening, speaking*) attraverso la pratica a lezione e a casa. Particolare attenzione è stata data alla capacità di esporre un argomento in lingua inglese in modo chiaro, corretto e pertinente riuscendo ad esprimere il proprio punto di vista a riguardo dei vari temi trattati.

CONOSCENZE: nel corso dell'anno sono stati affrontati e studiati concetti e tematiche legati al business sostenibile e alla GIG economy, alla lettura e descrizione dei grafici, al marketing, alla pubblicità, alla comunicazione, ad aspetti culturali, sociali e politici dell'Unione Europea. Sono stati considerati elementi legati alle istituzioni principali e alle prospettive dell'Unione Europa e delle Nazioni Unite. Si è discusso di disuguaglianza di genere e di violenza contro le donne sotto diversi punti di vista. C'è stato un approccio al testo letterario completo di cenni storici e sociali attraverso la lettura di due brani tratti da *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde e a riflessioni e considerazione sulla *Victorian Age*. Gli studenti nel corso dell'anno hanno avuto modo di individuare e ampliare il lessico più adatto a svolgere tali compiti.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: GIG Economy <ul style="list-style-type: none">Identity pg 246, materiale (file e video) condiviso su Classroom	2
2. Titolo: Marketing <ul style="list-style-type: none">The marketing concept (review), Think Business pg 102-103Market research (review), Think Business pg 104The marketing strategy STP (review), Think Business pg 106-107The marketing mix (review), Think Business pg 108-109Branding (review), Think Business pg 110Digital marketing (review), Think Business pg 112-113Barbie marketing campaign, materiale condiviso su ClassroomMillennial influencers, Think Business pg 114Chiara Ferragni & Balocco – studio del caso, materiale condiviso su Classroom	4
3. Titolo: Describing trends <ul style="list-style-type: none">Describing trends, Think Business pg 48-49, materiale condiviso su Classroom	3
4. Titolo: Advertising <ul style="list-style-type: none">Types of advertising, Think Business pg 120-121Advertising media, Think Business pg 122-123Digital advertising, Think Business pg 124Sponsorship, Think Business pg 126Control over advertising, pg 128Innovative advertising, materiale condiviso su ClassroomAnalysing advertising, Think Business pg 132 e materiale condiviso su ClassroomThe Christmas Truce, materiale condiviso su Classroom	6

<p>5. Titolo: The European Union</p> <ul style="list-style-type: none"> • An introduction to the EU, Think Business pg 392-393 e materiale condiviso su Classroom • The EU and you, Think Business pg 394-395 • The development of the EU, pg 396-397 • The main EU Institutions, pg 398-399 e materiale condiviso su Classroom • The EU a single currency, pg 400 • Simone Veil, materiale condiviso su Classroom • Presentazione in inglese su un argomento specifico assegnato dall'insegnante 	7
<p>6. Titolo: The United Nations</p> <ul style="list-style-type: none"> • The United Nations, pg 410-411 • War & peace, Think Business pg 412-413 • Income inequalities, Think Business pg 414 • Gender inequalities, Think Business pg 415 • UN Women, materiale condiviso dall'insegnante • HE FOR SHE, materiale condiviso dall'insegnante 	7
<p>7. Titolo: The Picture of Dorian Gray</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age - historical & social background, materiale condiviso dall'insegnante • Oscar Wilde & The Picture of Dorian Gray - introduction, materiale condiviso dall'insegnante • The Picture of Dorian Gray - passage from chapter 1 and passage from chapter 2, materiale condiviso dall'insegnante • The Picture of Dorian Gray VS media • Oscar Wilde/D'Annunzio 	8
<p>8. Titolo: Grammar, reading & writing, Invalsi training, simulazione esame, exam training</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conditionals • Defining and non-defining relative clauses • Reading comprehensions 	20
<p>9. Titolo: The help</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film in lingua originale 	3

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Goal 5 of the 2030 Agenda - Activity with AIESEC volunteer		Conoscere la differenza fra gender e sex; identificare i principali stereotipi di genere, i principali obiettivi dell'Agenda e i possibili interventi personali.	1
Climate change and sustainable business: lavoro di gruppo con analisi di un'azienda sostenibile (In the green - TED series)		Conoscere l'importanza nella sostenibilità nel business, analizzare esempi di aziende con idee innovative a favore della sostenibilità.	4
Violenza contro le donne #nogenderviolence, #nowomenviolence		Conoscere i diversi aspetti della violenza contro le donne, capire le azioni che si possono intraprendere per far fronte alla violenza contro le donne, ragionare in modo personale e profondo per comprendere e contrastare la violenza contro le donne.	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Relazioni

- Laboratorio
 - Esercitazioni guidate
 - Lezione interattiva
 - Lavoro di gruppo
 - Visite, scambi, soggiorni
 - Trattazioni pluridisciplinari
 - Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
 - Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
 - Altro:
- Problem solving
 - Approfondimento con esperti
 - Apprendimento cooperativo
 - Ricerca individuale o collettiva
 - Progetto – soluzione di casi
 - CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
- Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
- Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
- Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)
- Far costruire mappe concettuali
- Usare didatticamente l'errore
- Avviare alla revisione e all'autovalutazione
- Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	2/3
Prova orale	2	3
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico

- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello Help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2024

Il docente
prof.ssa Chiara Rocco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Lago Ivo	Spagnolo (seconda lingua)	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE: Gli alunni hanno avuto modo di affrontare e studiare concetti legati alle organizzazioni aziendali, al marketing e alla pubblicità, alla comunicazione, ad aspetti culturali, sociali e politici della Spagna, dell' Ispanoamerica e dell'Unione Europea. Nell'ambito del percorso di formazione in ambito "educazione civica" hanno appreso aspetti legati alla Costituzione spagnola del 1978 e alle istituzioni principali e alle prospettive dell'Unione Europea.

Si sono poi rivisti e approfonditi aspetti complessi della grammatica spagnola che concorrono al raggiungimento del livello B2 del quadro comune. Gli alunni hanno avuto modo di imparare a distinguere le diverse tipologie di testo che potranno essere portati a comprendere e redigere. Hanno inoltre avuto modo di individuare e ampliare il lessico più adatto a svolgere tali compiti.

COMPETENZE: Oltre a sviluppare un percorso in termini di sviluppo di conoscenze ed abilità, gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con diverse tipologie di compiti, mettendosi in condizione di organizzare strategicamente il proprio lavoro e imparare ad utilizzare gli strumenti a disposizione in modo più efficace.

Nel corso delle lezioni e delle attività in laboratorio gli alunni hanno avuto modo trovare nell'interazione in lingua spagnola con i compagni e con l'insegnante delle occasioni per perfezionare le proprie competenze in ambito comunicativo. Gli elaborati digitali creati e presentati in classe dagli studenti hanno avuto lo scopo di affinare le capacità di argomentare e presentare contenuti in maniera chiara usando la lingua spagnola.

ABILITÀ: Gli alunni hanno sviluppato abilità legate ai vari livelli di comprensione e produzione linguistica (reading, listening, writing, speaking) attraverso la pratica a lezione, a casa e allo svolgimento di test. Particolare attenzione è stata data alla capacità di esporre un argomento in lingua spagnola in modo chiaro, corretto e pertinente a partire da una traccia/consegna assegnata. Inoltre, la continua pratica in termini di produzione scritta ha portato gli studenti ad esercitarsi nell'uso chiaro e corretto della lingua straniera scritta (in termini morfo-sintattici e lessicali) e a riflettere sugli accorgimenti da mettere in atto a seconda delle diverse tipologie di testi.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Ripasso e potenziamento morfosintattico Uso delle subordinate. Uso contrastivo dell' indicativo e del congiuntivo	10
2. Titolo: L'impresa e il mondo del lavoro <ul style="list-style-type: none"> ● Albarán/factura, pedido, presupuesto. Formas de pago. ● Tipos de empresas. La Bolsa. CNMV. ● El paro en España (www.ine.es) 	12
3. Titolo: Historia de España e Hispanoamérica <ul style="list-style-type: none"> ● La guerra de los 30 años. La guerra de sucesión española. La independencia de las colonias hispanoamericanas/Desastre del 98. Invasión napoleónica. Dictadura de Primo de Rivera. II República. Guerra Civil. Dictadura franquista. La Transición. Repercusiones de la Guerra fría en España e Hispanoamérica. El 11M Revolución cubana y la crisis de los misiles. Los golpes de Estado en los '70 en Hispanoamérica. La crisis de los bonos argentinos en 2001. Venezuela: Chavismo, embargo estadounidense, papel de las pandillas, relaciones con la UE, inmigración y emigración.Los derechos humanos. El Salvador: política carcelaria de Bukele. Lucha contra las pandillas. Respeto de los derechos humanos. 	30
4. Titolo: Arte español <ul style="list-style-type: none"> ● D. Velázquez, Las meninas. La rendición de Breda ● F. de Goya, El 2 de mayo. El tres de mayo. Los desastres. Los caprichos. Las pinturas negras. ● Madrid: La milla del arte 	6
5. Titolo: Literatura en lengua española <ul style="list-style-type: none"> ● M. de Cervantes, Don Quijote ● M. de Unamuno, Niebla ● M. Rivas, La lengua de las mariposas ● L. Sepúlveda, Historias marginales (Giorno della Memoria) 	12

Totale ore effettivamente svolte dal docente: 92 (di cui 22 per verifiche, interrogazioni e ripasso).	92
---	----

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Costituzione spagnola del 1978	Diritto	Mettere in evidenza gli aspetti comuni e le differenze tra la Costituzione spagnola e quella italiana	4

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Visite, scambi, soggiorni <input checked="" type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari <input type="checkbox"/> Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo <input type="checkbox"/> Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) <input type="checkbox"/> Altro: | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Approfondimento con esperti <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca individuale o collettiva <input type="checkbox"/> Progetto – soluzione di casi <input type="checkbox"/> CLIL |
|---|--|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere <input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti <input type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali <input type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore <input type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione <input type="checkbox"/> Altro: |
|---|--|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)
- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	2

Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Sportello Help pomeridiano

Corso di recupero / sostegno

Recupero autonomo

Altro:

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

Il docente
Lago Ivo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Giulia Ghellini	Tedesco	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE: parlare in tedesco di tirocinio, di domanda di impiego, dei differenti tipi di impresa, di marketing / pubblicità e soprattutto del contratto di compravendita; inoltre, parlare anche di storia e letteratura tedesca in lingua.

ABILITÀ: espressione orale, espressione scritta con il supporto del dizionario online, comprensione di testi semplici in tedesco.

CONOSCENZE: grammaticali (come elencato nei contenuti disciplinari).

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
<p>1. Titolo: GRAMMATICA</p> <p>Ripasso dal Kapitel 1 al Kapitel 7 del testo:</p> <p>Kapitel 1- <i>Willkommen in Heidelberg!</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">• Kapitel 1A: Los geht's!• Kapitel 1B: Wie bitte?• Kapitel 1C: Wer bist du?• Kapitel 1D: Wie alt seid ihr? <p>Abilità e conoscenze: salutare e presentarsi, fare domande, fare lo spelling, contare fino a 1000, presentare qualcuno, chiedere e dire residenza e provenienza, dire quali lingue si parlano, chiedere e dire età, indirizzo e telefono.</p> <p>Kapitel 2- <i>Willkommen in Freiburg!</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">• Kapitel 2A: Mein Haus• Kapitel 2B: Endlich hat Daria ein Zimmer• Kapitel 2C: Freizeitaktivitäten <p>Abilità e conoscenze: descrivere una casa, descrivere una stanza e parlare di hobby e sport.</p>	49

Kapitel 3- Willkommen in Mannheim!:

- **Kapitel 3A: Darias Familie**
- **Kapitel 3B: Anna sucht einen Job**
- **Kapitel 3C: Wie heißt euer Hund?**
- **Kapitel 3D: Niko beschreibt Anna**

Abilità e conoscenze: descrivere la propria famiglia, parlare di professioni e nazionalità, parlare di animali, descrivere aspetto e carattere.

Kapitel 4- Willkommen in Mainz!:

- **Kapitel 4A: Magst du Deutsch?**
- **Kapitel 4B: Das ist für dich!**
- **Kapitel 4C: Wann hast du dienstags Italienisch?**

Abilità e conoscenze: parlare di materie e professori, chiedere e dare oggetti, parlare dell'orario scolastico.

Kapitel 5- Willkommen in Linz am Rhein!

- **Kapitel 5A: Was schenke ich der Gastfamilie?**
- **Kapitel 5B: Wohin fahrt ihr denn?**
- **Kapitel 5C: Bei wem wohnt Claudia?**
- **Kapitel 5D: Unsere Partnerschule**

Abilità e conoscenze: parlare di regali, chiedere e dire dove si va e con quale mezzo, chiedere e dire presso chi si alloggia e da chi si va e descrivere percorsi stradali in città.

Kapitel 6- Willkommen in Frankfurt!

- **Kapitel 6A: Wie spät ist es?**
- **Kapitel 6B: Wie läuft dein Tag ab?**
- **Kapitel 6C: Meine Pflichten zu Hause**
- **Kapitel 6D: Die alternative Woche von Esther**

Abilità e conoscenze: chiedere e dire l'ora in modo informale, descrivere la propria giornata, le attività domestiche e un programma settimanale.

Kapitel 7- Willkommen in Salzburg!

- **Kapitel 7A: Was isst du?**

- **Kapitel 7B: Im Café Sacher in Salzburg**
- **Kapitel 7C: Wir müssen einkaufen**

Abilità e conoscenze: parlare di cibo e pasti, ordinare al caffè e al ristorante, fare proposte e dire dove si va a far la spesa.

Svolgimento dal Kapitel 8 al 10:

Kapitel 8- *Willkommen in Wien!*

- **Kapitel 8A: Gabriele ist krank**
- **Kapitel 8B: Der Arzt ist da!**
- **Kapitel 8C: Geburtstagsgeschenke**
- **Kapitel 8D: Im Schuhgeschäft**

Abilità e conoscenze: chiedere e dire come ci si sente, chiedere e dare il permesso, confrontare oggetti e comprare capi di vestiario.

Kapitel 9- *Willkommen in Perchtoldsdorf!*

- **Kapitel 9A: Wo treffen wir uns?**
- **Kapitel 9B: Wie komme ich nach Perchtoldsdorf?**
- **Kapitel 9C: Stoßen wir auf Jörg an!**

Abilità e competenze: darsi appuntamento in città, dare indicazioni stradali con i mezzi pubblici ed esortare.

Kapitel 10- *Willkommen in Hamburg!*

- **Kapitel 10A: Unterwegs**
- **Kapitel 10B: Natalies Woche in Hamburg**
- **Kapitel 10C: Wie war das Wetter?**
- **Kapitel 10D: Ideale Ferien**

Abilità e competenze: raccontare fatti del passato e fatti recenti, parlare del tempo atmosferico, fare ipotesi e motivare scelte.

Ulteriori approfondimenti grammaticali sulle seguenti tematiche:

declinazione degli aggettivi; numeri ordinali e date; congiunzioni subordinanti als, dass, nachdem; frasi relative; preposizioni con Akkusativ, Dativ e Genitiv; Futur I e II; Präteritum di tutti i verbi e Plusquamperfekt.

Libro di testo: Montali G., Mandelli D., Czernohous Linzi N., Perfekt Kompakt A und B, Loescher Editore, Torino, 2021

<p>2. Titolo: COMMERCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Made in Germany? (<i>Made in Germany?</i>, Kapitel 0) • Il tirocinio (<i>Das Praktikum, Kapitel 1</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Das Praktikum</i>, S. 24 • La candidatura (<i>Die Bewerbung, Kapitel 2</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Bewerbung mit Lebenslauf</i>, S.36 • L'impresa (<i>Das Unternehmen, Kapitel 4</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Rechtsformen von Unternehmen</i>, S.62 • Marketing e pubblicità (<i>Marketing und Werbung, Kapitel 5</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Rundschreiben und Werbebriefe</i>, S. 76 • Cercare soci di affari (<i>Geschäftspartner suchen, Kapitel 6</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Bitte um Firmennachweis</i>, S.100 • Fiere (<i>Messen, Kapitel 7</i>), <i>Fachtexte und Korrespondenz Messen und Veranstaltungen</i>, S.114 <p>Libro di testo: Bonelli Paola, Pavan Rossana, Handelsplatz neu, Loescher editore, Torino, 2020</p>	<p>12</p> <p>(Spiegazione dei diversi Kapitel con successiva interrogazione e voto scritto su power point concernente le seguenti tematiche: imprenditore italiano e un Kapitel a scelta tra quelli trattati)</p>
<p>3. Titolo: STORIA E LETTERATURA TEDESCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla prima guerra alla riunificazione della Germania (Vom Ersten Weltkrieg bis zur Wiedervereinigung Deutschlands): S. 206, 207, 308-310, 342-344, 346-349, 362, 363, 372-383. • Autori trattati con relative opere: <ul style="list-style-type: none"> ❖ Bertolt Brecht ❖ Christa Wolf ❖ Wolf Biermann <p>Libro di testo: Frassinetti Anna, Nicht nur Literatur neu, Edizioni Principato, Milano, 2019</p>	<p>11</p> <p>(Spiegazione delle diverse tematiche con successiva interrogazione e voto scritto su power point al riguardo)</p>
<p>Totale ore effettivamente svolte dalla docente</p>	<p>72</p>

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
La giornata della memoria: visione del film "Storia di una ladra di libri" con relativa interrogazione		Riflettere sulla giornata della memoria in tedesco.	7

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

X	Lezione frontale		Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
	Laboratorio		Relazioni
	Esercitazioni guidate		Problem solving
X	Lezione interattiva		Approfondimento con esperti
X	Lavoro di gruppo		X Apprendimento cooperativo
	Visite, scambi, soggiorni	X	X Ricerca individuale o collettiva
X	Trattazioni pluridisciplinari		Progetto - soluzione di casi
	Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo		CLIL
	Altro:		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo	X	Far costruire mappe concettuali
X	Specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	Usare didatticamente l'errore
X	Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti	X	Avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo
X	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
X	Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
	Test formativi
	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
X	Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore...)
	Strumentazione di laboratorio
X	Laboratorio linguistico
	Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	3	2
Prova pratica/grafica	/	/
Relazioni	/	/

Simulazione d'esame	/	/
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)	/	/
Prove INVALSI	/	/
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro	/	/
Prodotto finale	/	/
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
 - X interesse e partecipazione al dialogo educativo
 - X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
 - X esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
 - X competenze raggiunte su un compito specifico
 - X capacità di lavorare in team
 - X rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- X In itinere al mattino
 - Corso di recupero / sostegno
 - Altro:
- Sportello help pomeridiano
Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 01/05/2024

Il docente Giulia Ghellini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
ZAGARIA RAFFAELE	MATEMATICA	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

- utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

ABILITÀ:

- Saper trovare l'integrale definito di una funzione;
- Saper calcolare l'area di una figura piana con contorno curvilineo e l'area delimitata dal grafico di due funzioni;
- Saper risolvere un sistema di disequazioni lineari in due variabili;
- Saper individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione a due variabili;
- Saper calcolare le derivate parziali di funzioni a due variabili;
- Saper individuare eventuali massimi, minimi e punti di sella di una funzione;
- Saper determinare max e min liberi, vincolati e assoluti;
- Saper impostare e risolvere un problema di P. L.;
- Saper impostare e risolvere un problema di R. O. in condizioni di certezza e di incertezza.

CONOSCENZE:

- Conoscere il concetto di integrale definito di una funzione;
- Conoscere le regole per rappresentare sul piano cartesiano disequazioni lineari in due variabili;
- Conoscere le regole per studiare alcune caratteristiche di una funzione di due variabili;
- Conoscere i metodi di individuazione dei massimi e minimi nei vari contesti;
- Conoscere le strategie risolutive di un problema di P.L.;
- Conoscere le strategie risolutive di un problema di R.O..

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Calcolo integrale <ul style="list-style-type: none">• Primitive e integrale indefinito• Integrali immediati e integrazione per scomposizione• Integrazione di funzioni composte• Dalle aree al concetto di integrale definito• Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo• Applicazioni geometriche degli integrali definiti• Altre applicazioni del concetto di integrale definito	20
2. Funzioni di due variabili: <ul style="list-style-type: none">• Introduzione alle funzioni di due variabili• Dominio, limiti, continuità• Massimi e minimi• Applicazioni all'economia	18
3. Problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile: <ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla ricerca operativa• Problemi di scelta in condizione di certezza (caso continuo)• Problemi di scelta in condizione di certezza (caso discreto)• Il problema delle scorte	26

<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelte tra più alternative 	
4. Problemi di scelta in condizione di certezza in due variabili. La programmazione lineare: <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla programmazione lineare • Problemi di programmazione lineare in due incognite • Problemi di programmazione lineare in più incognite riconducibili a due 	6
5. Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetto differiti. La Ricerca operativa: <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta in condizione di incertezza • Problemi di scelta in condizione di certezza con effetto differito 	1
Totale ore effettivamente svolte dal docente	71
Ulteriori ore previste da svolgere dalla data di redazione del documento fino al termine delle lezioni (argomento: Ricerca operativa)	13

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
Film "IL MIO PICCOLO GENIO"	nessuna	Stimolare gli studenti a saper riconoscere e tentare di non isolare, come spesso succede, coetanei e/o non coetanei con difficoltà di adattamento, che relazionano a fatica e che spesso hanno una marcia in più.	2
Le donne matematiche nella storia (da svolgere a Giugno)	nessuna	Saper riconoscere il ruolo di alcune donne matematiche, il cui contributo nella storia della matematica è stato spesso occultato o sfruttato da altri colleghi maschi.	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva Lavoro di gruppo Visite, scambi, soggiorni Trattazioni pluridisciplinari Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...) Altro: | <ul style="list-style-type: none"> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving Approfondimento con esperti Apprendimento cooperativo Ricerca individuale o collettiva Progetto - soluzione di casi <input checked="" type="checkbox"/> Trattazioni pluridisciplinari CLIL |
|---|---|

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo <input checked="" type="checkbox"/> Specificare le abilità e le competenze da raggiungere <input checked="" type="checkbox"/> Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti <input checked="" type="checkbox"/> Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Far costruire mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> Usare didatticamente l'errore <input checked="" type="checkbox"/> Avviare alla revisione e all'autovalutazione Altro: |
|--|--|

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

- Libro di testo
- Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
- Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
- Test formativi
- Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
- Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)

Strumentazione di laboratorio

Laboratorio di ...

Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore,....)

Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

In itinere al mattino

Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 02/05/2024

Il docente

Prof. Raffaele Zagaria



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
DI GIORGIO PAOLO	DIRITTO	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

- i soggetti e le fonti del diritto commerciale internazionale;
- le modalità di internazionalizzazione delle imprese ed i principali contratti commerciali internazionali;
- gli adempimenti doganali e le principali forme di pagamento internazionali;
- le modalità di risoluzione delle controversie internazionali sia tra gli Stati che in ambito contrattuale.

COMPETENZE:

- cogliere le funzioni ed i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio con l'estero;
- comprendere i motivi e le conseguenze delle diverse scelte di internazionalizzazione;
- riconoscere gli strumenti a disposizione e valutarne vantaggi e oneri ai fini della risoluzione delle controversie internazionali.

CAPACITÀ:

- saper individuare la natura, l'evoluzione ed i caratteri del commercio internazionale e della sua disciplina giuridica;
- saper collegare notizie apprese dai media alle tematiche studiate nel corso dell'anno scolastico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Principi generali del commerciale internazionale <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le fonti del diritto commerciale internazionale</u> (lo sviluppo del commercio internazionale; le fonti normative di rilevanza internazionale; le fonti comunitarie e le fonti interstatali e transazionali). • <u>I soggetti del diritto commerciale internazionale</u> (le istituzioni nazionali in materia di commercio internazionale; il ruolo delle organizzazioni internazionali come WTO, FMI, Banca mondiale, UNIDROIT, Camera di commercio internazionale). 	18
2. Titolo: Le operazioni del commercio internazionale <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le modalità di internazionalizzazione delle imprese</u> (importazioni e esportazioni, contratti di collaborazione interaziendali, insediamenti produttivi all'estero). • <u>I principali contratti internazionali</u> (i contratti internazionali; il contratto di compravendita internazionale; i contratti di trasporto e di spedizione). • <u>La disciplina delle operazioni con l'estero</u> (disciplina e adempimenti doganali; gli adempimenti ai fini IVA; i pagamenti internazionali; i contratti di finanziamento, SACE e SIMEST). 	27
3. Titolo: Le controversie internazionali <ul style="list-style-type: none"> • <u>La regolamentazione dei rapporti internazionali tra Stati</u> (le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale; le controversie fra Stati; la Corte internazionale di giustizia; la Corte di giustizia europea; il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali; l'autotutela; il sistema di sicurezza previsto dalla Carta dell'ONU). • <u>le controversie internazionali in ambito contrattuale</u> (rimedi giudiziari alle controversie commerciali internazionali; l'arbitrato commerciale internazionale; le procedure di risoluzione alternative). 	16
Totale ore effettivamente svolte dal docente	61

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Noi, contro la discriminazione di genere e la violenza sulle donne.	Italiano/Storia, Lingue	Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale.	4
La nascita della Costituzione.	Italiano/Storia	Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.	4
Le organizzazioni internazionali e l'U.E.	Italiano/Storia, Lingue	Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale.	6

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio		Problem-solving
X	Esercitazioni guidate	X	Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
X	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM
	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,....)	X	Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,....)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	1	3
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2024

il docente
Paolo Di Giorgio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	A. S.
DI GIORGIO PAOLO	RELAZIONI INTERNAZIONALI	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

- contenuti ed evoluzione dell'economia pubblica, sia dal lato della spesa che da quello dell'entrata;
- la struttura del bilancio dello Stato e degli altri documenti economici;
- la struttura del sistema tributario italiano;
- i lineamenti delle politiche comunitarie.

COMPETENZE:

- comprendere il ruolo della finanza pubblica nella realtà economica e sociale degli Stati;
- riconoscere le diverse categorie di entrate e di spese pubbliche;
- definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano e comprenderne i risultati;
- delineare la struttura del sistema tributario italiano con particolare riferimento all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- riconoscere le funzioni di alcune politiche comunitarie.

CAPACITÀ:

- saper collegare notizie apprese dai media alle tematiche studiate nel corso dell'anno scolastico;
- saper individuare gli effetti specifici che i diversi tipi di spese ed entrate pubbliche possono determinare sullo sviluppo, la stabilità e la distribuzione del reddito nazionale;
- saper ricostruire le fasi della determinazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- saper delineare le macro trasformazioni dei sistemi economici contemporanei.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI:

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: Il soggetto pubblico nell'economia <ul style="list-style-type: none"> • <u>La finanza pubblica e il mercato</u> (il ruolo dello Stato; le teorie sulla finanza pubblica; le funzioni e le modalità di intervento pubblico; l'impresa pubblica e le privatizzazioni) • <u>Gli interventi di politica economica</u> (la politica economica nell'ambito della U.E.; la politica protezionistica: dazi doganali e barriere commerciali non tariffarie) 	5
2. Titolo: La spesa pubblica <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il fenomeno della spesa pubblica</u> (classificazioni; cause dell'espansione della spesa pubblica; le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico; il project financing). • <u>la spesa sociale</u> (lo Stato sociale; le pensioni). 	10
3. Titolo: La politica delle entrate pubbliche <ul style="list-style-type: none"> • <u>i diversi tipi di entrata</u> (funzioni e classificazioni; i tributi; i prezzi) • <u>le imposte</u> (caratteri; classificazioni; i diversi tipi di progressività; i principi giuridici ed amministrativi dell'imposta; effetti macro e microeconomici dell'imposta). 	12
4. Titolo: Il Bilancio delle autorità pubbliche <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il bilancio dello Stato</u> (fonti normative; funzioni e principi; tipologie; l'articolazione del Bilancio di previsione; fasi del processo di bilancio; classificazioni del bilancio e i risultati differenziali; il controllo esterno della Corte dei conti; il Rendiconto). • <u>il Bilancio e le scelte di finanza pubblica</u> (deficit e debito pubblico; i problemi di un eccessivo debito pubblico; i diversi tipi di prestiti pubblici). 	16

5. Titolo: La politica economica internazionale <ul style="list-style-type: none"> • <u>l'economia italiana e l'integrazione europea</u> (l'integrazione europea; la nuova "Governance" economica europea). • <u>la politica comunitaria</u> (le principali politiche comunitarie, con attenzione particolare per la PAC; il Bilancio della UE e le principali voci delle entrate comunitarie) 	12
6. Titolo: Il sistema tributario italiano <ul style="list-style-type: none"> • <u>Caratteristiche del sistema tributario italiano con particolare attenzione all'IRPEF.</u> 	10
Totale ore effettivamente svolte dal docente	65

2.1 ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre materie coinvolte	Obiettivi di apprendimento	ore
Il fisco e il cittadino: caratteri del sistema tributario italiano - IRPEF	Economia aziendale	Comprendere l'importanza dei doveri di solidarietà economica e del loro impatto sull'efficacia dei servizi ai cittadini.	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

(segnare con una X)

X	Lezione frontale		Relazioni
	Laboratorio	X	Problem-solving
X	Esercitazioni guidate		Approfondimento con esperti
	Lezione interattiva		Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo	X	Ricerca individuale o collettiva
	visite, scambi, soggiorni		Progetto-soluzione di casi
	stage Alternanza Scuola-Lavoro Stage estivo		Trattazioni pluridisciplinari
	Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth,...)		CLIL
X	Video lezioni		
	Altro: ...		

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

X	evidenziare le UdA finalizzate alle competenze d'Indirizzo	X	far costruire mappe concettuali
	specificare le abilità e le competenze da raggiungere	X	usare didatticamente l'errore
X	collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti		avviare alla revisione e all'autovalutazione
X	ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)		Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

X	Libro di testo		Visite culturali
	Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense		stage
X	Fotocopie fornite dal docente		Palestra
	Test formativi		Aula video
X	Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche		Aula LIM

	Strumenti audiovisivi (DVD, TV,...)		Aula Magna
	Strumentazione di laboratorio		Software didattico
	Laboratorio di ...		Altro:
X	Strumenti multimediali (PC, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore,...)		

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	2	3
Prova orale		1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X	impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe		capacità di lavorare in team
X	interesse e partecipazione al dialogo educativo	X	rispetto delle consegne
X	progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza		
	esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi...)		
X	competenze raggiunte su compito specifico		
	altro:		

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X	In itinere al mattino		Sportello Help pomeridiano
	Corso di Recupero/Sostegno	X	Recupero autonomo
	Altro: ...		

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 10/05/2024

il docente
Paolo Di Giorgio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Gloria Bettini	Economia Aziendale	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

La scrivente ha avuto modo di lavorare con questa classe solo nel presente anno scolastico. Si è reso necessario investire un tempo significativo in orario curricolare, ma anche con un corso di ulteriori 10 ore in orario extra-curricolare, per poter colmare le lacune diffuse legate a numerose conoscenze sul programma del terzo e quarto anno.

Tramite questo ripasso, si è mirato anche a costruire una maggiore padronanza della terminologia tecnica specifica della materia.

Lo sviluppo del programma è stato rallentato anche a causa delle diverse attività proposte dall'Istituto a cui la classe ha partecipato in orario curricolare.

Metà degli studenti ha raggiunto gli obiettivi, con impegno e costanza. Tra gli altri studenti, alcuni presentano un andamento altalenante legato ad uno studio non sempre costante e proficuo, mentre alcuni (5) al momento presentano ancora lacune e faticano ad apprendere nei tempi scanditi in classe e necessitano di maggiore tempo ed esercizio per assimilare.

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali

Analizzare e produrre documenti di comunicazione integrata d'impresa

Applicare principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione

Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati, i cambiamenti dei sistemi economici e nei cicli di vita di imprese e prodotti/servizi.

ABILITÀ:

Rilevare le operazioni di gestione in P.D.

Redigere Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa del bilancio d'esercizio

Redigere Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati

Effettuare un'analisi per indici e redigere un report di sintesi con commento

Redigere un Rendiconto finanziario

Classificare i costi aziendali

Calcolare margini di contribuzione, configurazioni di costo, costo del prodotto attraverso l'imputazione dei costi all'oggetto di calcolo

Risolvere problemi di make or buy

Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio

Utilizzare strumenti e conoscenze strategiche per leggere il contesto e le caratteristiche delle imprese

Redigere il budget

Redigere il business plan

CONOSCENZE:

Nel primo trimestre è stato effettuato un ripasso approfondito di numerosi argomenti sui quali la classe presentava lacune diffuse:

- scritture di contabilità generale;
- scritture di assestamento;
- dalla situazione economica e patrimoniale al bilancio d'esercizio;
- riparto degli utili, copertura delle perdite e variazioni di capitale nelle società di capitali;
- l'emissione di obbligazioni;
- le operazioni bancarie;

La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione:

- immobilizzazioni immateriali;
- beni strumentali;
- costruzioni in economia;

- contratto di leasing;
- factoring;
- contratto di subfornitura;
- contributi in conto esercizio e contributi in conto impianti;
- credito d'imposta

Il bilancio d'esercizio:

- principi contabili,
- documenti del sistema informativo di bilancio,
- il contenuto del bilancio civilistico;
- i criteri di valutazione previsti dal codice civile (no costo ammortizzato),
- la revisione legale dei conti

La rielaborazione del bilancio d'esercizio:

- SP riclassificato secondo criteri finanziari;
- CE riclassificato a Valore Aggiunto;
- CE riclassificato a ricavi e costi del venduto

Analisi per indici:

- analisi della redditività;
- analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Analisi dei flussi finanziari:

- rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto;
- rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide

Il bilancio socio-ambientale:

- caratteristiche e obblighi comunicativi;
- principi di redazione;
- calcolo e riparto del valore aggiunto tra stakeholders

La contabilità gestionale:

- scopi e caratteristiche principali;
- classificazione dei costi;
- il direct costing;
- il full costing;
- i centri di costo;
- l'Activity Based Costing;
- costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, mix di prodotti, prodotti da eliminare, decisioni di make or buy;
- break even analysis.

Le strategie aziendali:

- di corporate, di business e funzionali

La redazione del budget:

- i budget settoriali: delle vendite, della produzione, delle materie prime, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie prime e prodotti, dei costi generali, degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri diversi;
- il budget degli investimenti;
- il budget di tesoreria;
- analisi degli scostamenti

La redazione del business plan (in corso di svolgimento nel mese di maggio):

- gli elementi che compongono un business plan nella parte qualitativa;
- il marketing plan;
- business model canvas e SWOT analysis;
- parte quantitativa: conto economico e stato patrimoniale previsionale.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: • ripasso argomenti di terza e quarta	25
2. Titolo: • le rilevazioni contabili di alcune operazioni di gestione	9
3. Titolo: • il bilancio d'esercizio e la sua rielaborazione	43
4. Titolo: • analisi per indici e analisi dei flussi finanziari	26
5. Titolo: • il bilancio socio-ambientale	4
6. Titolo: • la contabilità gestionale	19
7. Titolo: • le strategie aziendali	3
8. Titolo: • la redazione del budget	14
9. Titolo: • la redazione del business plan (in corso di svolgimento)	18
Totale ore effettivamente svolte dal docente	143
Ora previste da svolgere fino a fine anno scolastico	24

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

<i>Argomenti</i>	<i>Altre discipline coinvolte</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Ore</i>
Il bilancio socio-ambientale e il rendiconto non finanziario		Il concetto di sostenibilità, la triple bottom line, principi di redazione del bilancio sociale, esempi di report integrato di casi reali (Banca Etica, ENI)	4
Visione spettacolo nella giornata della memoria		Sviluppare senso civico, partendo dal ricordo di eventi storici significativi in occasione della loro ricorrenza	2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Laboratorio
 Esercitazioni guidate
 Lezione interattiva
 Lavoro di gruppo
 Visite, scambi, soggiorni
 Trattazioni pluridisciplinari
 Stage Alternanza Scuola Lavoro, Stage estivo
 Altro:

Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)
 Relazioni
 Problem solving
 Approfondimento con esperti
 Apprendimento cooperativo
 Ricerca individuale o collettiva
 Progetto - soluzione di casi
 CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
 Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
 Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
 Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Far costruire mappe concettuali
 Usare didatticamente l'errore
 Avviare alla revisione e all'autovalutazione
 Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo

Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense

x Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

Test formativi

Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)

Strumentazione di laboratorio

Laboratorio di ...

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2°PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)	3	4
Prova orale	1	1
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		1
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

x competenze raggiunte su un compito specifico

capacità di lavorare in team

rispetto delle consegne

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

x In itinere al mattino

x Corso di recupero / sostegno

Altro:

Sportello help pomeridiano

Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico e dal momento di presentazione del presente documento fino alla fine delle lezioni include gli argomenti che ritiene si potranno affrontare e concludere.

Cittadella, 12/05/2024

La docente
Gloria Bettini



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Romanin Stefano	Scienze motorie e sportive	5 BR	2023/24

La classe, composta da 24 studenti, di cui 12 ragazzi e 12 ragazze, ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono sempre stati nel complesso regolari e il comportamento discreto in base all'età e al contesto.

Gli studenti hanno dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

Gli studenti sono arrivati a completare il loro ciclo di studi cumulando una serie di esperienze motorie sviluppate nelle forme più svariate, in relazione alle finalità biologiche e pedagogiche di un'attività motoria intesa non solo come mezzo di educazione e sviluppo del corpo, ma anche come mezzo di educazione e formazione della personalità.

Sono stati approfonditi argomenti come il potenziamento fisiologico con esercitazioni sulle capacità condizionali quali: la forza, la resistenza, la velocità; la rielaborazione degli schemi motori e la pratica di alcune discipline sportive quali: la pallavolo, il calcio a 5, le andature della corsa dell'atletica leggera, il ping pong, la trave d'equilibrio e la funicella.

Le proposte educative sono state periodicamente verificate utilizzando strumenti didattici quali prove pratiche.

Gli obiettivi didattico-educativi principali sono stati la realizzazione e l'acquisizione dei vari gesti tecnici, la stimolazione e la partecipazione degli allievi alla pratica sportiva nel primo periodo e nel secondo periodo.

Il grado d'istruzione raggiunto è complessivamente più che buono.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

COMPETENZE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- analizzare
- utilizzare
- padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea.

Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative. Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline atletico-sportive e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione.

Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero.

Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con gli altri e con l'ambiente naturale

ABILITÀ:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Trasferire nell'ambito della vita quotidiana di relazione, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura ginnastica.
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata
- Realizzare in modo efficace l'azione motoria richiesta
- Utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo
- Cogliere gli effetti delle metodologie utilizzate
- Riconoscere e applicare i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive.

- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi.
Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute.

CONOSCENZE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

Conoscono:

Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva.

Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Il ritmo delle azioni proprie ed altrui, in percezione e elaborazione.

Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace.

Il proprio livello di tolleranza di un carico di lavoro, i metodi per valutarlo e modificarlo

Il linguaggio specifico della materia.

I regolamenti e della tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport.

I principi di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale ed altrui in palestra e negli spazi aperti.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
1. Titolo: pre-atletici <ul style="list-style-type: none"> • andature della corsa; • corse a navetta; • percorsi misti; • esercizi propedeutici alla corsa ad ostacoli (esercitazioni per la 1° e per la 2° gamba). 	10
2. Titolo: Giochi sportivi di squadra <ul style="list-style-type: none"> • Pallamano; • Calcio a 5; • Pallavolo; 	11
3. Titolo: Trave d'equilibrio <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di deambulazione e progressioni alla trave; 	6
4. Titolo: Badminton <ul style="list-style-type: none"> • Lavori individuali e a coppie; 	6
5. Titolo: la funicella <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni statiche e dinamiche; 	6
6. Titolo: Ping-pong	9
7. Titolo: Parte teorica <ul style="list-style-type: none"> • Le capacità coordinative generali e speciali; • Assi e piani del corpo umano. 	2
Totale ore effettivamente svolte dal docente al 07/05/2024	50
Totale ore da svolgere entro la fine delle attività didattiche	8
Totale ore svolte all'8 giugno 2024	58

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

x Lezione frontale

Laboratorio

Esercitazioni guidate

x Lezione interattiva

Lavoro di gruppo

Visite, scambi, soggiorni

Trattazioni pluridisciplinari

Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo

Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

Altro:

Relazioni

Problem solving

Approfondimento con esperti

Apprendimento cooperativo

Ricerca individuale o collettiva

Progetto – soluzione di casi

CLIL

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo Far costruire mappe concettuali

Specificare le abilità e le competenze da raggiungere Usare didatticamente l'errore

Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti Avviare alla revisione e all'autovalutazione

Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo) Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo

Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense

x Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente

Test formativi

Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche

Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, TV, LIM, tablet, videoproiettore, audioregistratore, ...)

Strumentazione di laboratorio

Laboratorio di ...

Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale		
Prova pratica/grafica	2	4
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro:		

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)
- competenze raggiunte su un compito specifico
- capacità di lavorare in team
- rispetto delle consegne
- altro:

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

- In itinere al mattino
- Corso di recupero / sostegno
- Altro:
- Sportello Help pomeridiano
- Recupero autonomo

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto il docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 15/05/2024

Il docente
Stefano Romanin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE	A. S.
Ida Saggese	IRC	5BR	2023/24

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE

CONOSCENZE:

- La visione antropologica cristiana: il significato dell'amore umano, del dolore, della libertà;
- Gli elementi base di un discorso etico (la libertà umana, la responsabilità, la coscienza, le norme morali, i valori ed il bene morale, il male, la dimensione oggettiva e soggettiva dell'agire morale, la "legge naturale", etica generale ed etiche particolari); la dottrina morale della Chiesa Cattolica riguardante i temi affrontati: etica fondamentale, bioetica, etica della relazione e della sessualità, etica dell'economia.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

Gli/Le Studenti/esse sono generalmente in grado di:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
4. affrontare una problematica religiosa o morale in maniera semplice ma completa, critica e personale con chiarezza e proprietà di linguaggio, articolandola nei suoi elementi fondamentali (valori e libertà, coscienza e norme, opzione di fondo, ...).

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Unità di apprendimento, Percorsi di approfondimento	Ore
<p>1. Alla ricerca di un senso: Libertà e responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'uomo secondo la visione cristiana; ● Nati per essere liberi e felici; ● la libertà regolata per realizzare un progetto; ● Ridurre le disuguaglianze: Diritti umani e religione. La parità di genere - Il cambiamento; La creatura umana tra grandezza e fragilità: Gen 1,26; Sal 144,4 e Sal 39,12; la DUDH (cenni). Visione film: "Il diritto di contare" di T. Melfi, 2016 ● L'impegno morale; ● serve impegnarsi ? ● Perché fare il Bene ? ● La Coscienza e il peccato (responsabilità personale, peccati mortali e veniali, il perdono). ● Gesù e le donne: La samaritana, l'adultera e l'unzione di Betania. L'incontro sanante e generatore di libertà. 	16
<p>2. Scienza e Fede (DEBATE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scienza e religione, due sistemi a confronto; ● distinguere ambito, metodo e finalità; ● il dibattito storico ed il caso Galileo Galilei (ripresa del tema); ● origine del cosmo e dell'uomo secondo le due concezioni. ● Le teorie evoluzioniste; ● profili di scienziati credenti oggi: Fabiola Gianotti (sito www.disf.org.) ● Cenni all'enciclica di Giovanni Paolo II, Fides et Ratio. 	4
<p>3. Religioni orientali Vs Cristianesimo (DEBATE)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche principali (divinità, luoghi di culto, testo sacro); 	4

<ul style="list-style-type: none"> ● il problema del male e della Salvezza; ● Resurrezione o reincarnazione ? ● Approfondimento: Le Chiese cristiane - gli anglicani tra chiesa metodista e chiesa battista. 	
Totale ore effettivamente svolte dal docente	24

*Si precisa che sono state inserite anche ore non ancora svolte ma pianificate e da svolgere entro la fine dell'a.s.

2.1. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"

Argomenti	Altre discipline coinvolte	Obiettivi di apprendimento	Ore
- Parità di genere - Un problema maschile? Qual è la tua parola di Cambiamento? - Finestre: Storie di rifugiati	Solo IRC	- Comprendere l'importanza di adottare comportamenti e utilizzare strumenti che consentano di superare gli ostacoli alla piena realizzazione dei diritti umani e dei principi di solidarietà e uguaglianza, nel rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscere ed utilizzare strumenti contro ogni comportamento discriminatorio per affermare la solidarietà nazionale ed internazionale; - Introdurre gli/le studenti/sse al tema della parità e violenza di genere; - Contrastare pregiudizi e stereotipi sul tema; - promuovere la disponibilità all'ascolto delle esperienze/casi di cronaca condivise/i.	6 + 2

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Laboratorio
 Esercitazioni guidate

Lezione interattiva
 Lavoro di gruppo
 Visite, scambi, soggiorni
 Trattazioni pluridisciplinari
 Stage Alternanza Scuola – Lavoro, Stage estivo
 Laboratorio virtuale (impresa simulata, Google Earth, ...)

X Altro: Si privilegia una metodologia didattica articolata in tre momenti:

- 1) la presentazione del tema, attraverso una provocazione (visione di un film/video o ascolto di una testimonianza diretta o di una canzone, di una poesia, lettura dell'immagine);
- 2) l'acquisizione di informazioni sull'argomento, principalmente attraverso la lettura in classe delle schede preparate dalla docente e/o fotocopiate e distribuite dalla docente;
- 3) il dibattito in classe: confronto delle opinioni dei singoli alunni tra loro (lavoro di gruppo, Debate ed esposizioni individuali e/o di gruppo) e con la Dottrina della Chiesa.

Condivisione dei materiali di approfondimento, esercitazioni, di classe o individuale (breve consegna su stream di classroom), mediante l'utilizzo della piattaforma Classroom di Google; scambio di mail (account istituzionale rispettivamente della docente e dei discenti).

L'insegnante ha posto particolare attenzione a:

Evidenziare le UdA finalizzate alle competenze di Indirizzo
 Specificare le abilità e le competenze da raggiungere
 Collegare degli argomenti ad altre discipline concorrenti
 Ricostruire il percorso (processo meta-cognitivo)

Relazioni
 Problem solving
 Approfondimento con esperti: Progetto "Finestre – Storie di rifugiati" (2 ore, secondo periodo).
 Apprendimento cooperativo
 Ricerca individuale o collettiva
 Progetto – soluzione di casi
 CLIL

Far costruire mappe concettuali
 Usare didatticamente l'errore
 Avviare alla revisione e all'autovalutazione
 Altro:

4. MATERIALI, STRUMENTI DI LAVORO e SPAZI (oltre all'aula)

Libro di testo
 Libri integrativi, riviste specializzate, quotidiani, dispense
 Fotocopie e materiale digitale forniti dal docente
 Test formativi
 Grafici, tabelle, immagini, carte geografiche
 Strumenti audiovisivi e multimediali (DVD, LIM, tablet, videoproiettore)

- Strumentazione di laboratorio
- Laboratorio di ...
- Altro:

5. VALUTAZIONE

5.1 STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIE	NUMERO DI PROVE	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prova scritta (non strutturata e/o strutturata e/o semi-strutturata e/o test a risposta aperta o chiusa e/o vero/falso e/o test a completamento)		
Prova orale		
Prova pratica/grafica		
Relazioni		
Simulazione d'esame		
Prove esperte comuni per classi parallele (verifica delle competenze)		
Prove INVALSI		
Prove esperte per competenze su Stage Alternanza Scuola-Lavoro		
Prodotto finale		
Altro: - Valutazione formativa in itinere: dialogo costante in classe . Prova scritta (non strutturata: brevi consegne sui temi trattati)	X	X

Altri elementi che concorrono alla valutazione:

X impegno nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

esiti di attività extra-curricolari (progetti, visite e viaggi, ...)

competenze raggiunte su un compito specifico

X capacità di lavorare in team

X rispetto delle consegne

X altro: interesse dimostrato per i contenuti propri dell'Insegnamento di Religione Cattolica e non solo per ciò che è di proprio gradimento. Conoscenza e utilizzo appropriato del linguaggio religioso.

5.2 MODALITA' DI RECUPERO UTILIZZATE

X In itinere al mattino

Sportello Help pomeridiano

Corso di recupero / sostegno

Recupero autonomo

X Altro: Valorizzazione dell'interesse dimostrato, nel dialogo educativo in classe, *in itinere*, per i contenuti propri dell'Insegnamento di Religione Cattolica, rispetto ai livelli di partenza.

I contenuti disciplinari indicati corrispondono a quanto la docente ha segnato nel corso dell'anno sul Registro Elettronico.

Cittadella, 13/05/2024

La docente
Prof.ssa Ida Saggese

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverossia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverossia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver analizzato i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/n dell'impresa industriale ALFA SPA, presenti i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n dell'impresa stessa:

- Patrimonio netto 1.696.000,00
- ROE 6%
- Rigidità degli impieghi 55%
- Indice di auto copertura delle immobilizzazioni 0,7
- Patrimonio circolante netto positivo

Il candidato illustri, inoltre, i parametri in presenza dei quali è possibile redigere il bilancio in forma abbreviata.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. La Alfa Spa durante l'esercizio n+1 migliora sensibilmente la situazione finanziaria ed economica dell'impresa e presenta tra gli altri i seguenti dati:

- Utile d'esercizio 120.000
- Ricavi delle vendite incrementati di un 10%
- ROS 3,5%

Presentare i prospetti di SP e CE, redatti in forma abbreviata, limitatamente all'anno n+1.

2. Dopo aver indicato la funzione della Nota integrativa, il candidato presenti i punti della Nota integrativa al bilancio d'esercizio dell'anno n+1 di Alfa SPA relativi ai movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni e nel Patrimonio netto.

3. La capacità produttiva della Beta Spa è pari a 400.000 unità ed è attualmente sfruttata al 90%, il prezzo di vendita praticato è di 9 €. La società riceve una commessa aggiuntiva per la produzione di 70.000 pezzi al prezzo di 9 € e decide di accettare la richiesta soddisfacendola con la più conveniente tra le seguenti modalità:

- a) produzione interna delle unità eccedenti, sostenendo costi fissi aggiuntivi per 70.000€;
- b) produzione interna della quantità necessaria a saturare la capacità produttiva e acquisto da terzi di quella eccedente;
- c) acquisto da terzi di tutte le unità necessarie a soddisfare il nuovo ordine.

Il candidato determini l'alternativa più conveniente ipotizzando dati opportunamente scelti.

4. Il conto economico della Gamma Spa, azienda multiprodotto, presenta ricavi di vendita per € 12.000.000,00, costi variabili per € 7.800.000,00 e costi fissi per € 3.150.000,00. La Gamma fabbrica anche il prodotto P3 sostenendo un costo variabile unitario di 54 euro, tale prodotto venduto a 94 euro, è realizzato su una linea con capacità produttiva di 90.000 pezzi che comporta costi fissi annui di 3.030.000 euro.

Il candidato determini:

- il break even point della Gamma in termini di fatturato;
- il risultato economico nel caso in cui i ricavi totali siano di 7.500.000 euro;
- i ricavi totali necessari per conseguire un utile di euro 1.575.000,00;
- il calcolo del punto di equilibrio e il diagramma di redditività del prodotto P3;
- il livello di sfruttamento della capacità produttiva nell'esercizio per il prodotto P3;

Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Vallotto Serenella
Storia	Vallotto Serenella
Lingua inglese	Rocco Chiara
Seconda lingua comunitaria: spagnolo	Lago Ivo
Terza lingua straniera: tedesco	Ghellini Giulia
Matematica	Zagaria Raffaele
Diritto	Di Giorgio Paolo
Relazioni internazionali	Di Giorgio Paolo
Economia aziendale e geopolitica	Bettini Gloria
Scienze motorie e sportive	Romanin Stefano
Religione cattolica	Saggese Ida
Sostegno	Sposito Roberta
Sostegno	Pezzangora Bruno

Documento firmato digitalmente.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Elenco firmatari

Gloria Bettini

Firma di Gloria Bettini

Firma

Paolo Di Giorgio

Firma di Paolo Di Giorgio

Firma

Giulia Ghellini

Firma di Giulia Ghellini

Firma

Ivo Lago

Firma di Ivo Lago

Firma

Bruno Pezzangora

Firma di Bruno Pezzangora

Firma

Chiara Rocco

Firma di Chiara Rocco

Firma

Stefano Romanin

Firma di Stefano Romanin

Firma

Ida Saggese

Firma di Ida Saggese

Firma

Roberta Sposito

Firma di Roberta Sposito

Firma

Serenella Vallotto

Firma di Serenella Vallotto

Firma

Raffaele Zagaria

Firma di Raffaele Zagaria

Firma

Francesco Merici

Firma di Francesco Merici

Firma